



## Comitato A.Ge.I.

### Presidente:

Andrea Riggio  
(Università di Cassino)

### Vice-Presidenti:

Carlo Pongetti  
(Università di Macerata)

Marina Bertoncini  
(Università di Padova)

### Segretario:

Massimiliano Tabusi  
(Università per Stranieri di Siena)

### Tesoriere:

Salvatore Cannizzaro  
(Università di Catania)

Silvia Aru  
(Politecnico di Torino)

Luisa Carbone  
(Università della Tuscia)

Franco Farinelli  
(Università di Bologna)

Francesca Governa  
(Politecnico di Torino)

Francesca Krasna  
(Università di Trieste)

Flavio Massimo Lucchesi  
(Università Statale di Milano)

Claudio Rossit  
(Università di Trieste)

Rosario Sommella  
(Università di Napoli "L'Orientale")

Mauro Spotorno  
(Università di Genova)

Sergio Zilli  
(Università di Trieste)

### Collegio dei Revisori dei Conti:

Dino Gavinelli  
(Università Statale di Milano)

Daniele Ietri  
(Libera Università di Bolzano)

Emanuele Fríxa  
(Università di Bologna)

[www.ageiweb.it](http://www.ageiweb.it)

## Verbale della riunione del Comitato Direttivo A.Ge.I. del 4 giugno 2021

Venerdì 4 giugno 2021 alle ore 11.30 il Comitato Direttivo dell'A.Ge.I., in considerazione della pandemia del covid-19 e dell'unanime condivisione della modalità telematica, si è riunito *online* mediante il sistema Meet.

Risultano presenti: ARU Silvia, BERTONCIN Marina, CANNIZZARO Salvatore, CARBONE Luisa, FARINELLI Franco, GOVERNA Francesca, LUCCHESI Flavio, PONGETTI Carlo, ROSSIT Claudio, SOMMELLA Rosario, SPOTORNO Mauro, RIGGIO Andrea, TABUSI Massimiliano; ZILLI Sergio; sono altresì presenti i membri cooptati: CAVUTA Giacomo, DELL'AGNESE Elena.

Assenti: CUSIMANO Girolamo, KRASNA Francesca.

Presiede il Presidente Andrea Riggio; verbalizza il Segretario Massimiliano Tabusi.

L'ordine del giorno pone in discussione i seguenti punti:

### 1) Comunicazioni

### 2) Approvazione verbale precedente (5/2/2021)

### 3) Operazioni di fine mandato e votazioni AGEI

### 4) Geotema e Casa Editrice AGEI

### 5) CGI e altre manifestazioni AGEI

### 6) Esiti della Geonight

### 7) Scuola di Alta Formazione A.Ge.I. 2021

### 8) Approvazione nuovi soci

### 9) Varie ed eventuali

## 1 – COMUNICAZIONI

Il Presidente, in apertura di riunione trasmette le seguenti comunicazioni:

- Maria Laura Pappalardo, Università di Verona, sta organizzando una giornata sul tema della sostenibilità nell'ambito del Festival "Terra 2050"; ha chiesto ed ottenuto il patrocinio A.Ge.I.;
- Teresa Graziano aveva chiesto ed ottenuto il patrocinio A.Ge.I. per un evento nell'ambito della Geonight ("Mosaici di paesaggi")
- Francesco Citarella sottopone l'ipotesi di una partecipazione dell'A.Ge.I. alla costituzione di uno *spin-off* dell'Università di Salerno. Tale ipotesi non sembra però in linea con compiti ed obiettivi A.Ge.I., quale consulta scientifica della Geografia;
- Si sono conclusi i lavori dell'ASN e sono state pubblicate le liste delle colleghe e colleghi che potranno essere estratt\* per la sessione successiva (queste informazioni sono già circolate attraverso la Newsletter sociale).



## 2 - APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE (5/2/2021)

Il verbale, già circolato in bozza a cura del Segretario Massimiliano Tabusi, viene approvato all'unanimità.

## 3 - OPERAZIONI DI FINE MANDATO E VOTAZIONI AGEI

Il Presidente analizza le previsioni statutarie e regolamentari per le procedure elettorali. Evidenzia come sia necessario redigere una lista delle persone aventi i diritti di elettorato attivo e passivo, e come questa vada inviata entro 20 giorni prima della data elettorale (10 settembre 2021). Questo aspetto richiede molta attenzione, pure considerando che è anche previsto che sia possibile regolarizzare la propria posizione pure appena prima dell'Assemblea. La lista verrà realizzata a ridosso della data limite, affinché possa essere più completa ed inclusiva possibile. In caso di parità di voti per l'ultima posizione disponibile è necessario effettuare un ballottaggio, ed anche questo voto dovrà essere segreto. Chi risulterà elett\* sarà incompatibile con i direttivi di altre associazioni e sodalizi geografici italiani. Si sottolinea anche la centralità del ruolo di Presidente dell'Assemblea, che avrà anche il compito di informare le/gli elett\* chiedendo una accettazione formale entro 7 giorni – e, a seguire, di convocare entro 20 gg. la prima riunione del nuovo Direttivo –; in caso di non accettazione verrà interpellata la prima persona non eletta.

Il Presidente, che ha già reso nota la sua intenzione di non ricandidarsi per il successivo quadriennio, invita l'ex Presidente dell'Associazione, Franco Farinelli, ad intervenire sulle prospettive della prossima consiliatura. Farinelli ripercorre la storia recente dell'A.Ge.I. e le difficoltà affrontate; ricorda che quando si esaurirono i mandati della presidenza Di Blasi (“senza il quale”, osserva, “non si sarebbe ora qui”) alcuni autorevoli colleghi, anche considerando i cambiamenti normativi del sistema universitario, avevano pronosticato che l'esperienza dell'A.Ge.I. si sarebbe presto conclusa. Questi anni hanno mostrato un esito ben diverso: un'Associazione che ha saputo far evolvere il proprio ruolo di rappresentanza della geografia italiana. Farinelli si complimenta con Andrea Riggio per la sua ottima gestione e per i molti traguardi raggiunti; si dispiace della volontà dell'attuale Presidente di non proseguire nel percorso, ma comprende le motivazioni della decisione. Riflette sull'importanza e sul valore dell'esperienza, e del servizio prestato nell'ambito dell'Associazione da colleghi che hanno costituito il fondamento dell'A.Ge.I. per diversi mandati; per il futuro ritiene che la candidatura di Elena dell'Agnese possa focalizzare i prossimi obiettivi che l'Associazione si pone. Non tanto per l'elemento di genere, che pure è importante ma che, a suo giudizio, non è determinante, o per il mero profilo scientifico, quanto per la prospettiva di raccordare al meglio il campo della geografia italiana con il contesto internazionale, del quale Elena ha una importante e rilevante esperienza. È nel contesto internazionale, appunto, che il valore che i discorsi che la geografia italiana può portare avanti potranno essere presenti e risaltare.

A partire dal Presidente, Andrea Riggio, che in aggiunta sottolinea il grande lavoro svolto da Elena dell'Agnese anche in Italia (ASN, VQR, coordinamento di un gruppo di lavoro A.Ge.I., attività in connessione con l'ANVUR) tutto il Comitato, dopo aver ringraziato il Presidente uscente per il grandissimo lavoro, condivide, apprezzandola, la proposta di candidatura introdotta da Farinelli. Carlo Pongetti condivide l'apprezzamento per la candidatura di Elena dell'Agnese e considera importante procedere sulla linea della continuità, ma avanzando; Marina Bertocin sottolinea l'attitudine all'inclusione nei contesti nazionali internazionali. Dopo i due vicepresidenti, Riggio dà la parola a Elena dell'Agnese, che ringrazia e confessa come, da quando si è profilata l'ipotesi, ci ha lungamente riflettuto passando perfino “qualche notte in bianco”, per la grandissima responsabilità che avverte nel possibile ruolo. Osserva che nell'esperienza dell'ASN, oltre al piacere di lavorare con colleghi come Franco Farinelli, ha potuto sperimentare come, anche talvolta partendo da posizioni ben diverse, si possa sempre ragionare assieme con risultati inclusivi; osserva come si possa e si debba continuare a lavorare con le altre associazioni geografiche e anche con altre discipline che si occupano di territorio.





Silvia Aru considera ottima l'ipotesi della candidatura e, oltre agli altri temi citati, evidenzia l'importanza della questione di genere, così come Luisa Carbone e Giacomo Cavuta; Salvatore Cannizzaro considera la scelta ottima e rappresentativa; Francesca Governa si sofferma in particolare sull'apertura internazionale e la capacità di interloquire con ambiti e "mondi" diversi; per Flavio Lucchesi la candidatura è ottima, conoscendo le qualità di persona e di studiosa; Claudio Rossit concorda su questi aspetti, e auspica che Elena possa avere anche il supporto di colleghi\* che hanno già lavorato in A.Ge.I.; Sommella osserva come l'A.Ge.I. sia cambiata in questi ultimi tre mandati, e crede che Elena dell'Agnese possa proseguire questo importante percorso; Mauro Spotorno è lieto che il testimone possa passare (se lo vorranno le socie e i soci) a Elena dell'Agnese, di cui apprezza particolarmente la competenza scientifica e il rilievo internazionale, così come una certa "capacità manageriale"; Massimiliano Tabusi è felice della candidatura ipotizzata, e si dice certo che saprà realizzare un raccordo dolce e intelligente con il circuito internazionale, lungi dalla prospettiva della "donna/uomo forte" sol\* al comando e senza "appiattimenti" sul circuito e sugli editori internazionali; Sergio Zilli si dice molto contento della disponibilità di Elena dell'Agnese e di un approccio diverso da quanto è stato fatto in questi anni.

3

Il Presidente Riggio, a conclusione di tutti gli interventi, è lieto dell'unanime apprezzamento emerso ed è certo delle ottime prospettive che attendono l'Associazione.

#### 4 - GEOTEMA E CASA EDITRICE AGEI

Il Presidente dà la parola al Direttore di Geotema, Carlo Pongetti, che illustra la situazione delle uscite della rivista, annunciando il numero dedicato al *Land Grabbing*. Il Comitato discute poi del rapporto tra la pubblicazione della rivista e dei congressi dei gruppi di lavoro, osservando che non c'è, né deve esserci, un vincolo tra i secondi e la prima. È poi necessario che vengano rispettati i limiti di pagine previsti per i numeri, considerando anche il lavoro che fascicoli troppo estesi comportano per la redazione e l'intero processo (referaggio, revisione, impaginazione ecc.).

Franco Farinelli, Direttore della Casa editrice A.Ge.I., prospetta – trovando il consenso del Comitato – la creazione di una collana dal titolo "Atlanti", nella quale pubblicare non unicamente gli atlanti propriamente detti, ma anche testi, pur privi di cartografia, che siano importanti e utili ad orientarsi su determinati temi.

#### 5 – CGI E ALTRE MANIFESTAZIONI AGEI

Il Presidente dà la parola a Marina Bertocin, che illustra in modo esteso e approfondito lo stato dell'organizzazione del Congresso Geografico Italiano 2021, dando conto al Comitato delle sessioni, dei *keynote speakers*, dell'inclusione di interventi con formati innovativi (ad esempio video, podcast). Sono stati accolti circa 340 *abstract* e per circa 180 di essi sarà possibile la discussione durante il Congresso; gli altri saranno comunque inseriti negli atti. È stato possibile – grazie al buon numero di chi parteciperà – contenere le quote di partecipazione al Congresso (che sarà interamente *online*) in 100€ per chi è strutturat\* e in 50€ per chi non lo è.

Il Presidente ringrazia e si complimenta. È lieto che le escursioni riprendano la tradizione delle escursioni di lavoro sul terreno.

Sulle altre manifestazioni A.Ge.I., interviene Massimiliano Tabusi ricordando l'ottima riuscita – grazie al gran lavoro di Silvia Aru e delle colleghe e colleghi che hanno co-organizzato l'evento – dell'incontro promosso dall'A.Ge.I. sulla questione del precariato. Un lavoro che considera qualificante per l'intera consiliatura; tutto l'evento è disponibile in video sul sito dell'Associazione.





Il Presidente introduce poi l'evento sulla valutazione che si terrà il 22 e 23 giugno (sia in presenza, presso la Società Geografica Italiana, che da remoto) per l'organizzazione di tutte le associazioni Sogei. Riggio, presentando lo schema organizzativo dell'evento, ricorda come il tema sia stato proposto in Sogei dall'A.Ge.I. a valle della discussione sviluppata nel Comitato, che ha dedicato uno specifico punto all'o.d.g della riunione di giugno 2020 ([QUI](#) il verbale). Riggio terrà in occasione del Convegno un intervento introduttivo durante il quale riporterà quanto emerso in quella discussione A.Ge.I. e successivamente. Evidenzia come, già nella giornata sul precariato (per la quale coglie l'occasione per ringraziare Silvia Aru e complimentarsi con lei) molti interventi abbiano fatto positivamente riferimento all'evento sulla valutazione, segnalando criticità sulle quali sarà opportuno soffermarsi. Lo spirito della giornata è, sostiene il Presidente, quello di impegnarsi tutt\* assieme per ottenere un miglioramento della situazione. Un possibile obiettivo è arrivare a un documento condiviso sul tema.

Zilli chiede chiarimenti sull'organizzazione, e si dice preoccupato poiché si tratta di discutere del tema più rilevante che oggi investe l'università. Considera che manchi, in merito, una posizione dell'A.Ge.I. Il Presidente sottolinea nuovamente come l'A.Ge.I. sia stata la prima organizzazione ad occuparsi del tema con un punto specifico all'o.d.g. di una sua riunione; pensa che sia utile un ragionamento a 360° sulla valutazione, ed evidenzia l'importanza e l'inclusività del processo di governance che, a partire dall'A.Ge.I., si è progressivamente allargato alle altre associazioni e darà modo di realizzare un confronto aperto per arrivare a una visione comunitaria della valutazione. Zilli domanda se c'è già una bozza del documento che si ipotizza di realizzare, osservando, altrimenti, come si rischi che la discussione si sviluppi in base all'emotività o sul consenso che, durante la discussione, chi interviene riesce a raggiungere; ribadisce che a suo giudizio sarebbe stato utile che ci fosse una posizione A.Ge.I. sul tema. A questa preoccupazione il Presidente risponde che il suo intervento sarà dedicato proprio a riassumere il ragionamento derivato dalla discussione nel Comitato A.ge.I. del giugno 2020; osserva che non c'è nessuna bozza di documento finale e che questo potrà essere sintetizzato, dopo l'evento, da un gruppo di lavoro.

Governa trova utile l'incontro, osservando al contempo quanto il tema sia delicato, in particolar modo per le persone più giovani (ma non soltanto). Considera molto difficile che alla conclusione dell'evento si giunga a un documento condiviso, e pensa che sia un rischio da evitare quello di realizzare "ricette" o far passare la percezione che ci sono pratiche da seguire. C'è il rischio che, anziché facilitarli, i giovani possano esserne ancor più confusi; osserva come il dibattito sia forse più mirato per coloro che fanno parte delle commissioni concorsuali. Per Spotorno il tema è molto rilevante per tutte e tutti, anche per le strutture, poiché la valutazione entra profondamente in ogni contesto universitario. A suo avviso l'evento va considerato un primo passo; è importante che chi fa geografia rifletta sul tema. Anche per Bertocin il tema è cruciale, ampio e sfaccettato. L'evento potrebbe inquadrarsi come "tagliando" sullo stato dell'arte attuale, ed a suo avviso non si può che procedere "a fisarmonica", per aperture, chiusure e nuove aperture. Tabusi ricorda come avesse molto apprezzato la scelta dell'A.Ge.I. di mettere all'ordine del giorno, un anno fa, un punto specifico sul tema della valutazione. Considerandolo molto rilevante, aveva realizzato un documento, poi condiviso con il Consiglio, e un intervento particolarmente strutturato, cui per i contenuti rimanda. Non ritiene possibile che l'A.Ge.I. possa avere "una" posizione, né tantomeno "imporla" al movimento geografico. Mettere a fuoco assieme i temi e allargare progressivamente il discorso fino a portarlo al massimo dell'apertura, dando a chiunque la possibilità di discutere le proprie idee con il resto della collettività appare, a suo giudizio, come un importante esercizio democratico. Auspica che lo spirito non sia quello della contrapposizione tra fazioni (o, peggio, asti) personali o legati a specifici fatti concorsuali) ma, al contrario, quello della disponibilità ad ascoltare e comprendere gli argomenti messi in campo e, nel caso, a cambiare la propria opinione. Aru ritiene che l'incontro si rivolga non particolarmente "ai giovani" (che per le ragioni già esposte potrebbero uscirne confusi), quanto piuttosto a uno scambio costruttivo tra coloro che "fanno" valutazione. Zilli si dice preoccupato perché una occasione in cui tutti i sodalizi organizzano una giornata sul tema della valutazione costituirà in ogni caso un riferimento: che si dica nulla, qualcosa o poco, quello sarà ciò a cui tutti faranno riferimento da lì in poi. La sua preoccupazione – evidenzia nuovamente – è che non ci si possa rivolgere a tutta la comunità senza avere una idea, più o meno vaga, verso la quale si intende di





dover andare. Il suo dubbio è che non ci sia l'intenzione di dare una risposta se non improvvisando all'ultimo momento. Riggio sottolinea nuovamente il lungo e inclusivo percorso di *governance* che ha portato all'evento: una discussione specifica in ambito A.Ge.I.; una discussione con le altre organizzazioni in Sogei; una discussione interna anche nelle altre organizzazioni, e pure in diverse redazioni delle riviste. Si tratta di un percorso che, partito nel giugno 2020, è durato un anno (non proprio una improvvisazione) ed ha già toccato circa un centinaio di persone attive nelle associazioni.

## 6 – ESITI DELLA GEONIGHT

Il Presidente dà la parola a Tabusi, che dà conto dell'esito della GeoNight. È diventato un evento importante a livello globale, in cui l'Italia ha un ruolo centralissimo sia per capacità di partecipazione che per lavoro e competenza di organizzazione. La squadra che ha avuto il piacere e l'onore di coordinare, composta da Sara Carallo, Arturo Gallia e Sara Nocco, ha gestito sostanzialmente l'organizzazione dell'intero evento globale. Il sito IGU, con un articolo a firma di Mike Meadows, che dell'IGU è il Presidente, ha definito la GeoNight "a huge success", una simile percezione hanno avuto colleghe e colleghi che hanno scritto da tutto il mondo. Si tratta di una grande soddisfazione per questo piccolo gruppo di lavoro italiano, che ha applicato la metodologia messa a punto nel nostro Paese fin dall'avvio delle edizioni della Notte Europea della Geografia. Il sito web ha registrato da ben 1.343 città del mondo interessamenti per gli eventi GeoNight, praticamente da tutti i continenti.

RIGGIO ringrazia a nome del Comitato Direttivo questo piccolo gruppo di geografi\*.

## 7 – SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE A.GE.I. 2021

Il Presidente aggiorna il Comitato sull'organizzazione della Scuola Agei di Alta Formazione in Geografia 2021. Il nuovo comitato scientifico (Castiglioni, Dell'Agnese, Loda, Picone, Riggio, Tabusi) ha già svolto diverse riunioni mostrando ottima sintonia, con idee e proposte molto interessanti. Il Presidente mostra e illustra uno schema con gli obiettivi che la scuola si pone e quelli discussi nelle riunioni. Sono giunte 46 domande di partecipazione, ma occorrerà contenere questo numero a 35, anche per questioni connesse al covid, oltre che per una scelta didattica non massificante. L'impianto è sostanzialmente lo stesso della precedente edizione; ovviamente cambieranno i docenti. Si è introdotto un modulo sull'uso degli strumenti e attività laboratoriali, in correlazione con LabGeoNet; si sta realizzando un collegamento della scuola con le escursioni post congressuali, utili – particolarmente con l'approccio scelto dai colleghi di Padova – per supportare il lavoro di campo. Per chi non avrà accesso ai rimborsi si prevederanno delle borse di studio.

## 8 – APPROVAZIONE NUOVI SOCI

Sono pervenute le seguenti richieste di associazione, che risultano tutte corredate dalla necessaria documentazione (tra parentesi i soci "presentatori"): Andrea Simone (Filippo Celata, Massimiliano Tabusi); Fabrizio D'Angelo (Viviana Ferrario, Nadia Carestiatto). Il Comitato le approva all'unanimità.

Muovendo da una discussione sulla possibilità di voto che potranno avere i nuovi soci che verranno approvati nella riunione del 10 settembre 2021, il Presidente torna ad evidenziare i passaggi vincolanti posti dalle norme, ricordando anche le prassi seguite. Anche quest'anno, come per le elezioni precedenti, le nuove e socie e i nuovi soci approvati\* prima dell'Assemblea potranno votare, se risulteranno in regola con il pagamento della quota. Si riprendono poi argomenti già discussi al punto 3; riemerge l'idea di





realizzare un voto *online*; il Segretario, come già fatto nella riunione di febbraio, osserva che, personalmente, sarebbe felicissimo se ciò si potesse concretamente organizzare in tempi brevi. Evidenzia alcune difficoltà operative (la menzione del voto postale nello statuto; la necessità, sempre per statuto, di aggiungere persone con elettorato attivo o passivo fino al momento dell'Assemblea, a condizione della regolarizzazione della quota sociale in quella occasione; la possibilità di un ballottaggio; le questioni connesse alla *privacy* di socie e soci, il carico di lavoro molto elevato cui sono già sottoposti giornalmente il Presidente, il Segretario, il Tesoriere). Queste difficoltà, però, possono forse essere superate grazie a un forte impegno in termini di tempo e di lavoro; domanda dunque se nel Comitato c'è qualcun\* disposto a farsi carico operativamente (anche con il ricorso a service pubblici o privati in grado di erogare un servizio in linea con i dettati statutari) del lavoro necessario per la realizzazione concreta di questa possibilità: come già nella riunione di febbraio, anche in questo caso non emerge nessuna disponibilità in tal senso. Si discute poi della diffusione delle candidature e relativi tempi. Si osserva che non ci sono tempistiche predefinite dalle norme o dalle prassi, né i/le candidat\* sono tenuti a palesarsi; non appena verranno rese note all'A.Ge.I. delle candidature, l'Associazione a sua volta trasmetterà tempestivamente l'informazione attraverso i suoi canali di comunicazione. Emerge l'argomento delle tempistiche dell'invio dei materiali elettorali. Viene sottolineato il vincolo dell'invio della lista, il più possibile aggiornata, di chi ha diritto all'elettorato attivo e passivo, motivo per il quale apparirebbe opportuno inviare in un momento prossimo ai venti giorni dalle elezioni (Cannizzaro, Riggio e Tabusi, che espongono anche le difficoltà pratiche dell'operazione, che saranno loro a dover concretamente realizzare); altri preferirebbero un invio in tempi più stretti, compreso tra la fine di giugno e l'inizio di luglio (Zilli, Sommella).

## 9 – VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente ricorda che la prossima riunione è prevista per il 10 settembre 2021.

Non essendoci altre questioni da trattare o richieste in ordine a questo punto, alle ore 16.30 la seduta è tolta.

Il Presidente  
(Andrea Riggio)

Il Segretario  
(Massimiliano Tabusi)

